

Premessa

Il presente documento descrive le linee di lavoro e le principali attività della Fondazione nell'anno 2022. La Fondazione Alexander Langer Stiftung Onlus è stata fondata il 4 luglio 1999, dopo un lungo lavoro preparatorio avviato già nel 1996 dall'associazione Pro Europa, grazie al sostegno attivo di numerose persone, associazioni, istituzioni.

Nel 2022 la Fondazione ha intrapreso un percorso di rinnovamento a partire dai propri organi: a marzo è stato eletto un nuovo Consiglio di Amministrazione¹ e in autunno il nuovo Comitato scientifico e di Garanzia². Prosegue all'interno un intenso lavoro per ripensare le modalità necessarie ad aumentare il nostro impatto sociale

La Fondazione è iscritta:

- nel registro delle organizzazioni di volontariato e Onlus della Provincia di Bolzano con Decreto n. 128/1.1 del 24 agosto 2000;
- nell'albo nazionale e provinciale delle associazioni presso le quali può essere svolto il servizio civile con Decreto Provincia di Bz Nr. 426/1.1 del 1.12.2014;
- al Registro nazionale UNAR (numero 1232) delle "Associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni", "abilitate alla promozione della parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, culturale, religiosa e legittimate ad agire in giudizio in nome, per conto o a sostegno del soggetto passivo di discriminazioni".
- E' riconosciuta dal Ministero per i beni e le attività culturali con Decreto del 18 novembre 1999.
- Al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

La Fondazione ha sviluppato nel tempo un programma di lavoro che agisce in una dimensione di carattere locale, nazionale e internazionale. Di grande importanza il rapporto creato e mantenuto con le destinatarie e i destinatari del Premio internazionale Alexander Langer. Nel sito della Fondazione sono pubblicati e accessibili i bilanci, i programmi, i resoconti, la composizione delle strutture statutarie, le attività nelle diverse sezioni di lavoro.

¹ Presidente: Valentino Liberto; vice-presidente: Giulia Galera; tesoriere: Silvano Motto; Membri: Sabina Langer, Marzio Marzorati, Federico Faloppa, Christine Stufferin, Simonetta Nardin, Edoardo Rabini

² Elisabeth Alber, Grazia Barbiero, Anna Brambilla, Azra Fetahovic, Bettina Foa, David Hoffman, Giulia Levi, Fabiana Martini, Salvatore Saltarelli, Giovanni Scotto, Gianni Tamino, Franz Tutzer, Mao Valpiana, Nazario Zambaldi, Simone Zoppellaro

La sede della Fondazione viene condivisa con l'associazione Theatraki e messa gratuitamente a disposizione per incontri, presentazione di libri, seminari anche di altre associazioni.

Attività 2022 - Introduzione

In continuità con gli anni passati, il 2022 è stato dedicato alle attività di ricerca e studio nell'Archivio, alle attività di formazione per operatori di pace, alle tematiche migratorie, al potenziamento del Centro di documentazione, nonché al recupero delle attività rimaste in sospeso nel 2021.

L'attività è stata organizzata in 5 macro-aree, maggiormente in continuità con l'esperienza pluriennale svolta negli anni precedenti (1, 4, 5), mentre alcune aree (2, 3) hanno visto un'attività quantitativamente e qualitativamente rinforzata.

- 1) Archivio A. Langer - Minima personalia
- 2) L'arte di prendersi cura
- 3) Migrazioni
- 4) Centro di documentazione
- 5) Alexander Langer e la lezione bosniaca

Descrizione per area di attività

1 - ALEXANDER LANGER ARCHIVIO – ARCHIVIO MINIMA PERSONALIA

Durante il 2023 sono state avviate alcune attività previste dall'accordo di collaborazione tra la Fondazione Alexander Langer Stiftung, la Soprintendenza provinciale ai beni culturali / Archivio provinciale di Bolzano e la Fondazione del Museo storico del Trentino finalizzato alla valorizzazione dell'archivio e della figura di Alexander Langer. L'accordo di collaborazione prevede l'elaborazione e la realizzazione comune di progetti e iniziative che intendono promuovere la conoscenza della figura, del pensiero e dei temi di Alexander Langer.

Si sono svolte le seguenti attività:

- La prima Lectio Langer si è tenuta il 17 febbraio 2022 con l'intervento del Prof. Fabio Levi, intitolato: "Alexander Langer un uomo del nostro tempo". Il testo integrale dell'intervento è stato pubblicato assieme al testo "Tentativo di decalogo per la convivenza inter-etnica" di Langer in 3 lingue: italiano, tedesco, inglese. La pubblicazione, disponibile nel sito della Fondazione, FRANCESCO PALERMO/pubblicazione anche fisica(https://www.alexanderlanger.org/files/Lectio_Langer_1.pdf) è la prima di una collana dedicata alle lezioni Langer che si svolgono a cadenza annuale.
- Nell'aprile 2022 è giunto al termine il percorso su Alexander Langer, iniziato nell'autunno 2020, che ha visto coinvolti gli studenti della classe 5^B del Liceo artistico Depero e gli studenti di una quinta superiore del liceo scientifico di lingua tedesca di Bolzano in collaborazione con la Fondazione Museo Storico del Trentino e la Fondazione Alexander Langer. <https://alexanderlanger.org/it/1128/5030>
- È stata conclusa l'inventariazione della corrispondenza privata di Alexander Langer grazie al lavoro dell'archivista Ingrid Facchinelli. Attualmente questa documentazione si trova nella biblioteca della Fondazione.

- Un volontario è stato incaricato (nella primavera del 2022) di svolgere un lavoro di sistematizzazione degli scritti, interventi, articoli di Alexander Langer. Questo lavoro, che continuerà anche nel 2023, è parte integrante delle attività legate al progetto di digitalizzazione di una parte dell'archivio (documentazione prodotta da Langer) previsto come uno degli obiettivi dell'accordo di collaborazione. Si continua il lavoro di sistematizzazione
- La Fondazione Langer sostiene il progetto della realizzazione di una serie di cortometraggi ispirati al Decalogo per la convivenza di Alexander Langer, intitolati "Per dieci buoni motivi".

Il lavoro di supporto alle ricercatrici e ai ricercatori continua. Durante il 2023, la Fondazione ha accolto, infatti, nuove/i studiose/i che hanno svolto le loro ricerche sul fondo Alexander Langer e in biblioteca, per la stesura delle tesi.

- Rai tedesca L'interesse continua per l'archivio

Pubblicazioni

- Nel marzo 2022 sono stati pubblicati gli atti del Convegno di Montebello svoltosi nell'ottobre del 2021 intitolato: "Radicalismo umanistico e conversione ecologica Ivan Illich & Alexander Langer".

2 - L'ARTE DI PRENDERSI CURA

2.1. Ciclo di Formazioni "Mind the Gaps"

Finanziato dall' Ufficio Cooperazione allo Sviluppo della Provincia Autonoma.

"*Mind the gaps & bridge them*" e' un percorso di formazione che ruota intorno a tre cluster tematici - migrazione, identità di genere, intergenerazionalità/ambiente -, approfonditi ognuno tramite tre moduli di 5 ore ciascuno, rivolto alla cittadinanza e agli enti pubblici che lavorano con il pubblico.

Il macro obiettivo di questo progetto formativo e' promuovere una cultura della pace e fornire gli strumenti necessari per a) "mind the gap", ovvero, riconoscere le disuguaglianze e discriminazioni, e b) "bridge them", nel creare ponti e superare pratiche e strutture di segregazione ed esclusione.

L'obiettivo del progetto rientra nelle finalità della Fondazione di mantenere viva l'eredità del pensiero di Alexander Langer e di promuovere la difesa dei diritti dei singoli e dei gruppi minoritari contro ogni discriminazione di natura economica, religiosa, razziale, sessuale, di stimolare la ricerca di soluzioni solidali, democratiche e giuste ai bisogni e ai conflitti che attraversano le società, e di promuovere riflessioni ed azioni concrete in direzione di una conversione ecologica dell'economia, del lavoro e degli stili di vita. In particolare l'attività qui proposta promuove una cultura della pace tramite opportunità di formazione. L'obiettivo è sostenere cittadine e cittadini, operatori e operatrici, per contribuire al rafforzamento di una società più attenta e attivamente costruttrice di pace. I vari moduli del percorso hanno l'obiettivo di fornire strumenti per riconoscere i meccanismi di segregazione di genere, di

discriminazione etnico-razziale, di esclusione di soggetti portatori di diversità e dei processi che ostacolano l'equità e la piena partecipazione di tutti i membri di gruppi caratterizzati da eterogeneità, così' come strumenti per oltrepassare dinamiche escludenti.

Il ciclo di formazioni si sviluppa attraverso tre cluster tematici e valoriali, scelti dalla Fondazione perché parte o sviluppo del pensiero di Alexander Langer.

Purtroppo è stato possibile realizzare solo il primo cluster. Abbiamo ridefinito e targettizzato in maniera più specifica i destinatari e nel 2023 contiamo di proporre l'intero ciclo.

Così lontano, così vicino: La presenza dell'altro/a - intesa all'interno della galassia complessa del mondo delle migrazioni.

“Così lontano, così vicino” è strutturato in 3 moduli formativi da 5 ore e nello specifico:

mod. 1	Visione sui paesi di origine e allenamento su uno sguardo etnografico
mod. 2	Discriminazione, discriminazione multipla e intersezionalità
mod. 3	Mediazione dei Conflitti



Modulo 1: 22 aprile 2022 8:30-13:30 presso la sala in piazza Parrocchia 24

Primo incontro: Visione sui Paesi d'origine.

Un percorso formativo di pratiche antidiscriminatorie. La presenza dell'altro/a intesa all'interno della galassia complessa delle migrazioni.

Relatori: M. Abram, D. Sighele, L. Jourdan

Modulo 2: 6 maggio 2022 8:30-13:30 presso la sala Fronza in via Dalmazia 30

Il secondo incontro di questo percorso formativo trattava di pratiche antidiscriminatorie a tema "Discriminazione, discriminazioni multiple e intersezionalità" con Serena Caroselli

Modulo 3: 19 maggio 2022 8:30-13:30 presso la sala Fronza in via Dalmazia 30

Il terzo modulo sulla gestione creativa dei conflitti ha avuto come relatrice Marianella Sclavi.

2.2. Percorso Euromediterranea

“Legami Euromediterranei – Euromediterrane Beziehungen - L’esperienza decennale di alcuni destinatari del premio internazionale Alexander Langer

Die Alexander Langer Preisträger heute -

Twenty years of Euromediterranean encounters – Alexander Langer Award testimonies”

Il 2022 ha visto il ritorno dell’evento simbolo della Fondazione: Euromediterranea. A seguire programma

Venerdì 1 luglio 2022 SESSIONE I

Apertura Euromediterranea

- Marina Sereni (Vice-ministra agli Affari esteri e già Vicepresidente della Camera dei Deputati (video))
- Valentino Liberto e Giulia Galera (presidenza e CdA Fondazione Langer)

Lancio del percorso video-interviste con dieci destinatari del Premio -Legami Euromediterranei - Euromediterrane Beziehungen. L'esperienza di alcuni destinatari del premio internazionale Alexander Langer. Die Alexander Langer Preisträger heute

Uno sguardo sull'attualità in dialogo con Gad Lerner (giornalista)

Sabato 2 luglio 2022 SESSIONE II

In dialogo con i premi Alexander Langer dell'area Balcani: Kosovo, Bosnia-Herzegovina, Serbia

Sono intervenuti: Giffoni Michael (già ambasciatore d'Italia in Kosovo 2008-2013), Premi Alexander Langer

- Vjosa Dobruna (Premio Alexander Langer 2000, Kosovo)
- Natasa Kandic (Premio Alexander Langer 2000, Serbia)
- Adopt Srebrenica (B. Halilovic e V. Gacic, Premio Alexander Langer 2015, Bosnia-Herzegovina)

Moderazione: Maja Husejic (diplomata nel corso-master Operatori di Pace)

SESSIONE III

"Facitori di paci" e mediazione di conflitti - approfondimento e dialogo

Tavola rotonda & Sessione dialogo e approfondimento

con: Mao Valpiana (Movimento Nonviolento), Luisa del Turco (Direttrice Centro Studi Difesa Civile), Gianni Scotto (formantis e Università di Firenze), Katharina Erlacher (blufink, Bolzano), Enzo Ferrara e Ilaria Zomer (Centro Studi Sereno Regis, Torino), Marco Ciot (Coordinamento del Corpi Civili di Pace italiani), Jacopo di Vieste (Extinction Rebellion, Bolzano) et al.

Tavoli tematici di approfondimento - dialogo tra tutti i partecipanti

1. Corpi Civili di Pace: tra realtà, utopia e proposte concrete

Con input di Luisa del Turco (direttrice Centro Studi Difesa Civile) & Marco Ciot (Coordinamento del Corpi Civili di Pace italiani)

2. I maestri e le maestre della nonviolenza in Italia: come valorizzare ed agire il patrimonio?

Con input di Enzo Ferrara e Ilaria Zomer (Centro Sereno Regis), Mao Valpiana (Movimento Nonviolento), Valentino Liberto (Fondazione Alexander Langer) e la partecipazione del Centro di Pace Bolzano, ed altri.

3. Eco-attivismo – strumenti e strategie nonviolenti ----- Oeko-Aktivismus: gewaltfreie Instrumente und Strategien (zweisprachig)

Mit Jacopo di Vieste (Extinction Rebellion)

4. Conflitti e processi partecipativi - mediazione, facilitazione, e processi di cambiamento a livello territoriale ----- Konflikte und Partizipationsprozesse - Mediation, Begleitung und Prozesse des Wandels auf lokaler Ebene (zweisprachig)

Mit Katharina Erlacher (blufink, Bozen) und Gianni Scotto (formamentis, Firenze)

2.3 Progetto video “Continue in ciò che è giusto”

E' iniziato nel 2022 il progetto di video interviste pensato per portare temi attuali all'interno delle scuole - con o senza il supporto di operatori della Fondazione.

Sono stati contattati 7 premiati degli scorsi anni, con cui abbiamo ripercorso la storia del loro attivismo e l'evoluzione della situazione ad oggi e poi con la collaborazione della content creator Shakira Casin vengono montati per essere fruiti come mezzo di discussione e formazione all'interno delle classi.

Allegata la brochure.

3. MIGRAZIONI

L'impegno della Fondazione sul tema migrazione e cultura dell'accoglienza è documentato dall'attività di monitoraggio lungo la rotta del Brennero, svolta dal 2015, e diverse attività di sensibilizzazione in merito. Negli ultimi anni abbiamo potuto mettere in atto le competenze acquisite nell'ambito dell'attività di Antenne Migranti e le conoscenze specifiche nel campo del linguaggio d'odio, anche in ambito della formazione. Nel 2022 sono state realizzate sia attività di formazione che di sensibilizzazione nell'area Migrazioni, cultura dell'accoglienza e discriminazioni.

3.1. INGRID

Grazie al coinvolgimento nel **progetto Europeo INGRiD** in qualità di partner abbiamo portato a termine una *Formazione multidisciplinare per gli operatori delle Forze dell'Ordine sui temi della discriminazione e dell'assistenza alle vittime di discriminazione* (MultiForce).

Programma della formazione:

Il percorso si è composto di 8 moduli, di cui 2 di carattere trasversale di contenuto applicabile a varie funzionalità operative e 6 moduli specifici, pensati eventualmente come facoltativi a seconda dell'ambito di lavoro ed interesse dei partecipanti. In totale sono state erogate 31,5 ore di formazione.

Modulo I: Dalla disciplina della Convenzione europea in materia di discriminazione, al lavoro dell'Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori in Italia [3 ore]

3 febbraio 2022

Docenti: Anton Giulio Lana, Francesca Capaldo

Modulo II: Discriminazione, discriminazioni multiple e intersezionalità [4 ore]

18 febbraio 2022

Docente: Serena Caroselli

Modulo III: Gestione dei Conflitti e Comunicazione Interculturale [6 ore]

24 febbraio 2022

Docente: Anja Corinne Baukloh

Modulo IV: La collaborazione con interpreti linguistici /mediatori/trici [4 ore]

17 febbraio 2022

Docenti: Cooperativa Savera (Mamadou Gaye), Ermira Kola

Modulo V: Hate Speech e discriminazione online: come identificarlo e contrastarlo [4 ore]

4 marzo 2022

Docente: Federico Faloppa

Modulo VI: Controlli di polizia sul territorio - particolarità ai confini interni [3,5 ore]

10 marzo 2022

Docenti: avv. Anna Brambilla (ASGI) & vice-questore agg. Antonio Grande

Modulo VII: Migranti, protezione internazionale e minorenni - specificità ai confini interni [4h]

10 marzo 2022

Docenti: Erminia Rizzi, Ilaria Boiano

Modulo VIII: Come dirlo? Comunicazione [3h]

13 aprile 2022

Docente: Piera Mastantuono (Carta Di Roma)

www.projectingrid.eu/forze-dell-ordine-bolzano/

3.2. Monitoraggio e formazione - rotta balcanica

Proseguendo nell'impegno che la Fondazione ha intrapreso con il progetto Antenne Migranti nel 2015 formalmente, ma già dal 2014 in modo informale, la Fondazione ha proseguito con il suo impegno e sostegno verso enti, associazioni e/o singole/i attiviste/i che offrono il loro prezioso contributo nell'ambito dei diritti umani e nello specifico dei diritti delle persone in movimento.

La Fondazione prosegue il suo lavoro di monitoraggio al Brennero mantenendo aperto il dialogo con le realtà nazionali ed europee impegnate in questo ambito.

L'attività di monitoraggio costante aiuta nella divulgazione di informazioni corrette ed aggiornate alle persone in movimento e alla società civile.

Per poter portare un contributo valido, formato ed informato, per proseguire con le attività di advocacy e sensibilizzazione la Fondazione partecipa regolarmente a corsi di formazione, workshop e conferenze internazionali.

www.asgi.it/notizie/bari-respingimento-frontiera-porti-conferenza-universita/

Si collabora con particolare con ASGI, Rete Rivolti Ai Balcani, Bozen Solidale e avvocate/i del territorio.

A questo proposito nel 2022 hanno avuto luogo diversi incontri preparatori in vista dell'aggiornamento del Report Lungo la Rotta del Brennero :

www.alexanderlanger.org/it/948/4090

3.3. Presentazioni, seminari e incontri con la cittadinanza

Nell'ottica di sensibilizzazione, formazione e incontri con e per la cittadinanza la Fondazione ha organizzato e collaborato all'organizzazione di diversi eventi e presentazioni nel corso del 2022.

- **27/01 Città della memoria 2022 La Resistenza all'odio ieri, oggi, domani**
ANPI Alto Adige Südtirol - Teatro Comunale Bolzano / Stadttheater Bozen
- **17/02 Langer – un uomo del nostro tempo**
Fondazione Alexander Langer Stiftung - Filmclub Bolzano, v. Dr Streiter 8/d
Prima delle "Lectio Langer" concordate tra Fondazione Alexander Langer, Archivio Provinciale di Bolzano e Fondazione Museo storico del Trentino. Tenuta dal prof. Fabio Levi, ha inaugurato il ciclo di incontri a cadenza annuale che metterà a fuoco, di volta in volta, uno dei punti del «Tentativo di decalogo per la convivenza inter-etnica» (1995), il testo di Langer forse maggiormente conosciuto e apprezzato. Le sue idee e proposte per la convivenza interetnica rappresentano, ieri come oggi, una vera e propria bussola
- **19/02 Inter-Azioni - percorsi di cittadinanza europea con Alexander Langer-Für eine wünschenswerte Zukunft**
Stadtbibliothek Sterzing - Biblioteca Civica di Vipiteno - Stadtbibliothek Sterzing - Biblioteca Civica di Vipiteno.
- **3/03 "La Terra non è piatta!"**
presentazione del libro con moderazione della Fondazione organizzato in collaborazione con Liscia: donne che raccontano donne.
- **4/03 "Te la ricordi, vero, l'Albania?" Presentazione del progetto "Il Grande Padre"**
Fondazione Alexander Langer Stiftung - Sala C - Piazza della Parrocchia 24, 39100 Bolzano BZ, Italia
Presentazione di un progetto nato dalla collaborazione tra la fotografa Camilla De Maffei, e il giornalista Christian Elia, che, dal 2018, lavorano a raccogliere i racconti delle persone che in Albania hanno - trent'anni dopo - vissuto durante il regime. Il Grande Padre, un multimedia che intreccia audio e fotografia, oltre al racconto degli autori e alla presentazione del progetto che è dedicato a quella generazione che prese in mano il proprio destino, raccontata da un lungimirante Alex Langer con i suoi articoli scritti mentre un cambiamento epocale iniziava a dicembre 1990 in Albania. Il passato e il presente si incontrano nel Grande Padre, per una riflessione e un confronto tra punti di vista e narrazioni differenti per riflettere se è quella di oggi la libertà sognata durante il regime.

- 17/03 **incontro pubblico con il Centro Tutela Contro le Discriminazioni di Bolzano e Lo Sportello Antidiscriminazioni di Trento.**
- 27/05 **"Respinti" - presentazione del libro con Duccio Facchini**
Sala Fronza, via Dalmazia 30, Bolzano
- 2/06 **EireneFest - Festival del libro per la pace e la nonviolenza**
- 5/09 - **Q Code Magazine - presentazione dei numeri della rivista**
centroPACE BZ FRIEDEnszentrum - Centro Trevi - TreviLab
- 21/10 **L'atto atomico della nonviolenza. Relazioni, stili di vita, educazione: Aldo Capitini**
centroPACE BZ FRIEDEnszentrum - Liceo classico e linguistico G. Carducci
- 2/12 **Storie di catene che opprimono e di persone che le hanno spezzate**
presentazione dei due libri di Marco Omizzolo:
"Libere per tutte" e "Per Motivi di giustizia"
Antico Municipio, via Portici 30, Bolzano
- 14/12 **La farmacia del linguaggio. Parole che feriscono, parole che curano**
presentazione del libro con Federico Faloppa, Giorgio Mezzalana e Gabriele Di Luca
Organizzato in collaborazione con ANPI Alto Adige Südtirol -
- 15/12 **"Donne straniere, diritti umani e questioni di genere. Riflessioni tra legislazione e prassi"**
Presentazione del libro con Anna Brambilla e Chiara Pigato in presenza e Erminia Rizzi e Amarilda Lici in collegamento.
- 27/12 **Presentazione del documentario: "I guardiani della foresta"**
In collaborazione con COSPE e Biblioteca Culture del Mondo
Presso la Biblioteca Culture del Mondo in Via Macello, 50
"The last forest" il film di Luiz Bolognesi vincitore premio del pubblico del Festival di Berlino l'anno scorso racconta la vita degli Yanomani, comunità indigena della foresta amazzonica. Il documentario riprende la relazione armonica tra gli Yanomai e la foresta, ma anche la loro lotta per preservarla dalle politiche anti-ambientaliste del governo Bolsonaro.

4. CENTRO DOCUMENTAZIONE

Il Centro di documentazione della Fondazione dispone, accanto all'archivio Langer, una raccolta di libri collegati alle destinatarie e destinatari dei Premi e delle altre attività della Fondazione: libri, documenti foto, audio e video, manifesti, ritagli stampa. I premi Langer sono diventati per noi dei preziosi "sensori" e "campanelli d'allarme" di ciò che merita

attenzione, da parte di comunità consapevoli delle profonde interconnessioni tra ciò che avviene a casa nostra ed in luoghi apparentemente lontani da dove arrivano molti nostri nuovi concittadini. Con molti dei premiati continuano i rapporti e gli scambi. Una campagna ci vede impegnati per la liberazione di Khalida Toumi (primo premio Langer 1997) incarcerata ad Algeri dal 4 novembre 2019, e di Narges Mohammadi (Premio Langer 2009) incarcerata ancora in Iran. Particolarmente ricche anche le sezioni collegate al corso professionale/Master per operatori di pace e mediatori di conflitti, al progetto internazionale Adopt Srebrenica e a quello avviato nel 2014 per una cultura dell'accoglienza.

L'attività bibliotecaria connessa al centro di documentazione nel corso del 2022 ha in linea di massima terminato la ricatalogazione del proprio patrimonio librario ed ha proceduto ad un sostanzioso incremento dello stesso con acquisti (circa 60 titoli) e donazioni (25 titoli). Si tratta di numeri relativamente ridotti, anche se in percentuale rappresentano un incremento del 5%, ma certamente in questo caso non sono i numeri il punto focale, bensì le caratteristiche dei titoli che vanno ad allinearsi alle finalità della Fondazione Langer intese in senso ampio e cioè con una impostazione tesa a cogliere le prospettive della società attuale in cui sempre più prepotentemente temi, solo intravisti prima del nuovo millennio, affiorano sulla superficie sempre più increspata della società post globalizzata.

Ovviamente un posto rilevante viene dato al contesto locale inteso come terreno di una lettura multietnica della società, attraverso soprattutto riletture ed approfondimenti storici delle vicende che incrociano mondo italiano e mondo tirolese.

La lente rimane però specificatamente ancorata ai propositi del Premio Langer, sia in senso stretto incrementando le specifiche sezioni con nuovi titoli, ma soprattutto nel senso di dare evidenza alle nuove libertà, e di contrasto al riemergere di mutazioni culturali egemoniche e oppressive già conosciute in passato ma ancor oggi restie ad incorporare le nuove pulsioni di una società sempre più complessa.

Ovviamente a questa opera puramente acquisitiva si accompagna la ben più importante funzione informativa: ben 6 dei titoli acquisiti sono stati infatti accompagnati da una presentazione e pubblica con incontro con gli autori.

Marco Omizzolo, Federico Faloppa, Duccio Facchini, Gabriella Falcicchio, Anna Brambilla, Paola Degani affrontano nei loro testi (o da loro curati) temi cruciali del nuovo millennio: migranti, nuovi linguaggi, condizione femminile, femminismo e in generale questione sessuale in una prospettiva antidogmatica, mondo del lavoro, sfruttamento, razzismo.

Infine tutto ciò che in modo diretto o indiretto riguarda ovviamente la figura di Alex Langer e la sua opera con le direttrici che la hanno caratterizzata, pacifismo ecologia, antinazionalismo ed il grande capitolo delle guerre jugoslave.

La biblioteca è ovviamente a disposizione di tutte le persone che possono passare in sede nelle giornate da lunedì a giovedì nell'orario 10-12,30 o contattando il numero della Fondazione. L'attuale pubblico è costituito soprattutto da studenti universitari che svolgono tesi o comunque ricerche sia su Alex Langer e temi affini alla sua opera, ma l'augurio e l'intento della Fondazione sono di arrivare ad un pubblico più ampio e differenziato. Il catalogo è consultabile on line sul sito della Fondazione.

5) ALEXANDER LANGER E LA LEZIONE BOSNIACA

Negli ultimi anni il grande impegno di Alexander Langer per la Bosnia-Erzegovina finalmente ha cominciato a ricevere riconoscimento pubblico in quelle terre.

Oltre all'albero che dal 2015 cresce nella piazza principale di Tuzla dal 2015, nell'estate del 2021 l'associazione ambientalista Arboretum ha dedicato a lui un sentiero di 12 km con tanto di targhe e segnaletica sui monti di Sarajevo.

Nell'autunno del 2021 la città di Sarajevo gli ha dedicato la cittadinanza onoraria postuma con una cerimonia nella Vijećnica, la famosa biblioteca di Sarajevo, sede del consiglio comunale. Alla cerimonia aveva partecipato una piccola delegazione dall'Italia, data la pandemia.

A fine ottobre 2022 anche la città di Tuzla ha conferito la cittadinanza onoraria postuma ad Alexander Langer. La cerimonia è stata molto partecipata. Il sindaco ha sottolineato che Langer è il simbolo dell'empatia per la Bosnia, che è stato un uomo di pace che ha risposto alla politica dell'odio con proposte e azioni di riconciliazione e amore. Dall'Italia, insieme alla Fondazione Alexander Langer Stiftung, si è recata a Tuzla una delegazione di 16 persone, per lo più amiche e amici di Alexander che hanno voluto esserci e condividere questo momento con quella città che durante la guerra ha rappresentato un modello di convivenza fra i tre gruppi etnici che nel resto del paese si stavano scannando.

In quegli stessi giorni abbiamo presentato sia a Sarajevo sia a Tuzla la prima raccolta di testi di Langer tradotti in bosniaco dal titolo "Umijeće Zajedničkog Življenja", pubblicata dalla Fondazione Langer e da University Press Sarajevo. Il libro è stato fortemente voluto anche da Irfanka Pasagic, premio Langer nel 2005, e ora viene promosso dall'associazione Adopt Srebrenica, che si occupa a mantenere viva il dialogo e la memoria nella cittadina nota per il genocidio. Nel 2022 Adopt Srebrenica grazie alla Fondazione Heinrich Böll Sarajevo ha potuto organizzare incontri di formazione per giovani attiviste e attivisti, proprio a partire dai testi di Langer raccolti nel libro.

5.1. ADOPT SREBRENICA

5.2. Pubblicazione antologia in bosniaco

Il 2022 ha visto l'importante preparazione di un'antologia in lingua bosniaca di diversi testi chiave di Alexander Langer, con ogni sezione tematica accompagnata da un'apposita introduzione (scritte da Fabio Levi, Edvige Ricci, Marijana Grandits, Edoardo Rabini). L'introduzione e cura del volume di Sabina Langer e Ajna Jusic. Il libro è stato pubblicato nel 2022 con Sarajevo University Press e permette di accompagnare l'assegnazione della Cittadinanza Onoraria di Sarajevo con i scritti in in bosniaco per far conoscere in BiH meglio la figura e l'impegno di Alexander Langer.

4. FINANZIAMENTI & PERSONALE

4.1. Finanziamenti

Il bilancio consuntivo della Fondazione verrà approvato entro il primo quadrimestre del 2023.

Il contributo delle istituzioni pubbliche per l'anno 2022 è costituito da

- 12.800 € della Provincia Autonoma di Bolzano per l'attività ordinaria
- 16.000 € del Comune di Bolzano per l'attività ordinaria
- 3.640 € contributo dell'Ufficio di Presidenza, Ufficio Relazione Estere e Volontariato (*Mind the Gaps - Così lontano, così vicino*).

- 2.900 contributo dell'Ufficio Affari Gabinetto, Terzo Settore e Volontariato (*Servizio Sociale*)
- 3.751,72 finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma REC (Rights, Equality, Citizenship) 2014-2020 (*INGRID – Intersecting Ground of discrimination in Italy*).

4.2. Attività - personale retribuito e contributo di volontariato

Il 2023 ha visto un andamento ondivago nella composizione del personale dipendente: si è passati da 4 persone a gennaio (con un monte ore totale di 70 ore settimanali) a 1 dipendente (20 ore totali) a partire da settembre 2023 al 50% in qualità di coordinatrice della Fondazione. E' stato inoltre definito un piano di formazione che possa far acquisire le competenze necessarie al raggiungimento di una maggiore autonomia anche da un punto di vista progettuale ed economico.

Anche nel 2023 la Fondazione ha potuto contare sul contributo volontario informale di tanti amici e amiche; inoltre ad aprile è cominciato il servizio sociale di un volontario storico, cosa che ha garantito degli orari fissi quotidiani per la consultazione della biblioteca.

ALLEGATI

- Programma "Mind the Gaps"
- Programma EuroMediterranea
- Brochure "Continue in ciò che è giusto"